

AVVISO 1/2022**Le competenze manageriali per la “transizione resiliente”**

L’Avviso si rivolge a tutti i soggetti aderenti e neo aderenti al Fondo senza alcun vincolo legato alla classe dimensionale, al settore e territorio di riferimento o alla partecipazione a precedenti Avvisi.

Piani formativi potranno essere presentati in forma singola o aggregata. Il Piano Aggregato sarà contraddistinto da un codice identificativo comune a tutti i Piani delle aziende partecipanti e dovrà essere composto da minimo 3 e massimo 6 imprese, compresa una Capofila.

Ogni azienda potrà presentare un solo Piano formativo e chiedere un finanziamento massimo di 12.500 Euro.

Le proposte dovranno rientrare in una delle seguenti **5 Aree di intervento***:

- Sostenibilità ambientale e sociale
- Transizione digitale
- Gestione dei rischi e delle crisi: energetica, finanziaria, della supply chain e della cyber security
- Competenze per il cambiamento
- Le competenze dei giovani leader

L’Avviso intende in particolare, promuovere da un lato la partecipazione delle Piccole Imprese che necessitano di incrementare le proprie dotazioni manageriali anche attraverso un migliore utilizzo della leva formativa, dall’altro stimolare l’attivazione delle aggregazioni quale elemento strategico per la crescita della competitività.

A tal fine, saranno attribuiti in sede di valutazione i seguenti punteggi aggiuntivi:

- 6 punti per i Piani aziendali presentati da una Piccola Impresa;
- 4 punti per le aggregazioni di qualunque tipo, indipendentemente dal settore, dal territorio o dalla classe dimensionale;
- 6 punti per le aggregazioni che prevedono la partecipazione di almeno una Piccola Impresa.

La presentazione dei Piani sarà consentita **dalle ore 12:00:00 del 16 maggio 2022 fino alle ore 12:00:00 del 16 giugno 2022**, termine unico per la presentazione.

Le attività dovranno concludersi entro **7 mesi** dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Normativa di riferimento:

Le iniziative di cui al presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato.

Le aziende dovranno applicare una delle seguenti normative e disposizioni comunitarie:

- Regolamento UE n. 651/2014 (Cofinanziamento)
- Regolamento UE n. 1407/2013 (De Minimis)

* Le Aree di intervento

Ogni azienda dovrà scegliere all'interno del formulario una tra le seguenti macro Aree di intervento. I contenuti indicati sono riportati solo a titolo esemplificativo.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

Interventi formativi per supportare le imprese e i dirigenti nella transizione verde e responsabile verso un modello di crescita efficiente e sostenibile. Gli interventi potranno focalizzarsi sulla sostenibilità ambientale (intesa come uno sviluppo dell'impresa in grado di mantenere la disponibilità e la qualità delle risorse naturali senza compromettere l'equilibrio ambientale) e sulla sostenibilità sociale (intesa come il complesso di azioni aziendali che incidono soprattutto a livello giuridico, economico e culturale). Contenuti principali: o Sostenibilità ambientale: Economia circolare; Politiche ambientali in azienda; Gestione responsabile della supply chain; Comunicazione sociale e marketing etico; Certificazioni di prodotto e processo. o Sostenibilità sociale: Valutazione/monitoraggio dei possibili impatti in termini di climate change; Valutazione dell'impatto e dei benefici finanziari derivanti da modelli basati sull'Economia Circolare; Sistemi di misurazione degli indicatori di impatto per la società e l'ambiente; Politiche di Diversity and Inclusion a supporto della brand reputation.

TRANSIZIONE DIGITALE

Interventi formativi per supportare le imprese e i dirigenti nell'introduzione di nuove tecnologie digitali per innovare o riconvertire la propria organizzazione: dal governo dei dati all'innovazione dei processi produttivi e di vendita. Contenuti principali: Impresa 4.0; Realtà aumentata, Manifattura additiva; Lean design; Design thinking; Machine learning e machine collaboration; Business model deployment; Open innovation; Blockchain technology; Business intelligence; Big Data; Business Analytics e CRM.

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI: ENERGETICA, FINANZIARIA, DELLA SUPPLY CHAIN E DELLA CYBERSICUREZZA

Interventi formativi per supportare le imprese e i dirigenti a reagire alle crisi inattese che caratterizzano il contesto attuale con strategie aziendali idonee a minimizzare l'impatto dei rischi, mantenere i margini e garantire al meglio la business continuity. Contenuti principali: o Rischio energetico: Sistemi di gestione dell'energia e diagnosi energetiche; Valutazione degli investimenti e degli approvvigionamenti energetici; Formazione di Energy Manager; Strumenti finanziari di incentivazione; o Rischio finanziario: Business planning e controllo strategico d'impresa; Definizione degli indicatori di performance economico/finanziaria; Strumenti di prevenzione della crisi d'impresa; Strumenti di gestione della crisi di impresa; Strumenti digitali applicati in ambito finanziario; Utilizzo di strumenti di incentivazione pubblici; Gestione rischi per l'internazionalizzazione. o Sicurezza della supply chain: Riorganizzazione della supply chain; Reshoring; Pianificazione delle attività di distribuzione; Gestione delle relazioni collaborative con fornitori e clienti; Supply Chain Risk Management; Misurazione e controllo delle prestazioni dei Supply network. o Sicurezza dei dati: Assesment e mappatura dei rischi e vulnerabilità dei sistemi informatici; Prevenzione, gestione e monitoraggio rischi.

COMPETENZE PER IL CAMBIAMENTO

Interventi formativi per supportare le imprese e i dirigenti nella gestione del cambiamento nelle modalità di lavoro e nella gestione delle risorse umane. Gli interventi dovranno essere orientati alla diffusione di una cultura aziendale volta alla flessibilità, al potenziamento di nuove competenze manageriali, ad una maggiore responsabilizzazione ed orientamento al risultato dei lavoratori,

all'introduzione di strumenti per monitorare e analizzare le performance del personale. Contenuti principali: Smart e Agile working; Change management; Leadership; Politiche di welfare; Metodi e strumenti per valutare le competenze ed il potenziale; Politiche di Diversity & Inclusion a supporto dei cambiamenti organizzativi.

LE COMPETENZE DEI GIOVANI LEADER

Interventi formativi per supportare le imprese e i dirigenti nell'acquisizione delle competenze necessarie (manager formatori) per gestire in modo efficace l'inserimento e lo sviluppo professionale dei neo-dirigenti in azienda e per creare un contesto aziendale favorevole affinché il talento venga valorizzato anche attraverso l'acquisizione di competenze per la formazione dei giovani manager, lo scambio intergenerazionale di competenze e la collaborazione con i sistemi formativi (scuola, università agenzie formative). Contenuti principali: Formazione dei neo-dirigenti; Employer branding e attrattività per i talenti; Relazioni impresa-sistema education; Normativa e contrattualistica; Mentoring e reverse mentoring; Piani di successione; Attività di Company induction & retention; Realizzazione di Contest e sfide di innovazione per coinvolgere giovani talenti.